

Servizio Sviluppo e Sostenibilità delle attività Agricola

CAPITOLATO

SERVIZIO DI MONITORAGGIO ED ELABORAZIONE DEI DATI OTTENUTI IN SHAPEFILES DELLE POPOLAZIONI ACRIDICHE E DEL COLEOTTERO MYLABRIS VARIABILIS CON DRONI, A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ DI LOTTA ANTIACRIDICA IN ATTO, IN UNA ZONA CIRCOSCRITTA DELLA SARDEGNA MAGGIORMENTE COLPITA DAL FENOMENO CAVALLETTE, NELLA MEDIA VALLE DEL TIRSO.

Art. 1

Oggetto dell'appalto e procedura di affidamento

Il presente appalto ha ad oggetto l'affidamento di un servizio di monitoraggio ed elaborazione dei dati ottenuti in shapefiles delle popolazioni acridiche e della presenza del coleottero mylabris variabilis con droni, a supporto dell'attività di monitoraggio per la lotta antiacridica, in una zona circoscritta della Sardegna maggiormente colpita dal fenomeno cavallette, nella Media Valle del Tirso, definito nell'OGO n. DG.0000736/2023 "monitoraggio popolazioni acridiche", da effettuarsi secondo le caratteristiche tecniche, condizioni e modalità di esecuzione descritte nel presente Capitolato d'appalto.

L'affidamento in oggetto è indetto nel rispetto di quanto previsto ai sensi articolo 1 comma 2 lettera a) del D.L. 76/2020 modificato dal DL 77/2021, con procedura comparata aperta a tutti, mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del minor prezzo per ettaro, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, comma 4, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, a ditta specializzata.

Art. 2

Descrizione generale del servizio – Modalità di esecuzione

Il servizio di monitoraggio con Droni (o Sistema Aeromobile a Pilotaggio Remoto di seguito SAPR), ed elaborazione dei dati ottenuti in shapefiles, relativamente alle localizzazioni rilevate delle popolazioni acridiche e della presenza del coleottero Mylabris variabilis, è destinato al supporto dell'attività di lotta antiacridica volti al controllo del territorio.

Per SAPR, conformemente alla definizione di cui al Regolamento Ente Nazionale Aviazione Civile (ENAC) "Mezzi aerei a pilotaggio remoto" (d'ora in avanti solo "Regolamento ENAC") si intende un sistema costituito da un mezzo aereo (aeromobile a pilotaggio remoto) senza persone a bordo, utilizzato per fini diversi da quelli ricreativi e sportivi, e dai relativi componenti necessari per il controllo e comando (stazione di controllo) da parte di un pilota remoto.

Servizio Sviluppo e Sostenibilità delle attività Agricola

I Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto oggetto del presente capitolato si collocano nella fascia dei sistemi aeromobili a pilota di cui alla Sezione II “Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto con mezzi aerei di massa operativa al decollo minore di 25 kg” del predetto Regolamento ENAC e devono possedere caratteristiche di base e requisiti minimi conformi alle prescrizioni ivi contenute, la cui rispondenza deve essere attestata da idoneo certificato di conformità.

L'utilizzo dei Droni, nello specifico, ha lo scopo principale di facilitare il monitoraggio dell'andamento della diffusione del fenomeno acridico in una specifica zona interessata dall'invasione acridica nella fase di deposizione delle uova, che avverrà presumibilmente nei mesi maggio-giugno-luglio 2023, tutto ciò per individuare le aree (grillare) nelle quali il *Dociostaurus* passerà il periodo di diapausa per poi uscire dal terreno nella prima primavera del 2024. Conoscere la posizione delle grillare è un aspetto importante per orientare le lavorazioni dei terreni e facilitare il monitoraggio e la lotta all'insetto nell'anno 2024. Altro aspetto fondamentale nella lotta antiacridica è la presenza del coleottero *Mylabris variabilis* in quanto le larve di tale insetto entrano nelle ooteche che contengono le uova di cavallette e le mangiano, dando avvio al processo di trasformazione e diventando adulti nella prossima primavera.

2.1 Modalità di esecuzione del servizio.

La ditta aggiudicataria deve avvalersi per l'espletamento del servizio di proprio personale e numero di droni necessari per monitorare una superficie di n. 4.000 ettari totali (I step e II step), nel periodo considerato dal presente capitolato, nella zona circoscritta della Sardegna maggiormente colpita dal fenomeno cavallette (Media Valle del Tirso), in zona circoscritta che verrà definita dai tecnici Laore preposti alla lotta antiacridica, per tutto il periodo dell'ovoposizione delle femmine dell'insetto, indicativamente nei mesi di maggio/giugno/luglio 2023. Non si può prevedere l'esatto periodo di ovideposizione in quanto legato all'interazione insetto - ambiente.

I Droni utilizzati e i soggetti preposti per l'esecuzione del servizio devono essere dotati di tutte le autorizzazioni e abilitazioni previste dalla normativa in vigore per l'utilizzo dei Droni al lavoro nella zona considerata, descritte nel paragrafo 2.3 “attività e modalità di esecuzione dell'incarico”.

Per il servizio richiesto si prevede nello specifico l'utilizzo di droni e del personale abilitato al loro uso, e all'elaborazione dei dati utili alla restituzione delle zone di deposizione e della localizzazione del coleottero *Mylabris variabilis* nelle zone osservate.

2.2 Requisiti di esecuzione

L'aggiudicatario dovrà essere dotato dei droni necessari e del personale abilitato all'uso degli stessi e del personale addetto all'elaborazione dei dati nei tempi e nel territorio richiesti. Nello specifico deve:

a. produrre l'elenco di droni utilizzati per l'esecuzione dell'appalto:

- Droni impiegati distinti per Step I e Step II, con indicazione della relativa matricola e certificato di

Servizio Sviluppo e Sostenibilità delle attività Agricola

registrazione;

- Caratteristiche tecniche dei droni utilizzati nell'esecuzione del servizio;

b. avere l'autorizzazione all'uso dei droni nella zona prestabilita per il monitoraggio rilasciato dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC) per un minimo di zero ad un massimo di 120 metri di altezza dal suolo;

c. I soggetti addetti all'utilizzo dei Droni, devono essere in possesso del patentino - ex Regolamento di Esecuzione (EU) 2019/947 e assicurazione di cui all'art. 32 del Regolamento ENAC;

La ditta concorrente che non avesse la proprietà dei Droni richiesti, ai fini dell'efficacia dell'affido, dovrà dimostrare la disponibilità degli stessi, allegando contratti di noleggio, leasing, ecc, debitamente registrati, nei casi previsti dalla norma.

d. produrre:

- l'elenco di tutto il personale assegnato all'esecuzione del servizio, regolarmente assunto, con applicazione del C.C.N.L. di categoria, dagli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolge il servizio. La comprova del requisito dell'assunzione è fornita mediante la presentazione di copia conforme del Libro unico del lavoro ai sensi dell'[articolo 39 comma 1\) del Decreto Legge n. 112/2008 convertito con L.133/2008](#).

La ditta affidataria deve essere in regola dal punto di vista contributivo, retributivo, infortuni sul lavoro, (DURC), nel rispetto delle norme sulla sicurezza di cui al D. lgs. N. 81/2008 e s.m.i. e deve garantire l'assenza di motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del d. Lgs 50/2016 per tutta la durata del contratto;

2.3 Attività e modalità di esecuzione dell'incarico.

Il servizio richiesto viene suddiviso in numero due step. Il mancato raggiungimento dei risultati previsti per il primo step (Punto B) comporta la mancata prosecuzione del servizio nel secondo step, in quest'ultima ipotesi si procede all'affidamento alle medesime condizioni al prossimo soggetto idoneo in elenco, per un massimo di due ditte.

I due step sono motivati dall'aspetto altamente innovativo dell'incarico.

Nello specifico il servizio prevede:

A) I step:

1. Monitoraggio con Droni, destinato alla localizzazione della popolazione acridica in fase deponente ed eventuale presenza del coleottero *Mylabris variabilis*;

2. area da monitorare 300 ettari;

3. i monitoraggi devono essere eseguiti nelle ore più calde del giorno, ossia nelle ore di maggiore attività

Servizio Sviluppo e Sostenibilità delle attività Agricola

delle cavallette e durante il periodo di ovoposizione (indicativamente nei mesi di maggio/giugno 2023);

4. la ditta aggiudicataria, per ubicare i siti di ovideposizione e di presenza del coleottero *Mylabris variabilis*, dovrà seguire gli sciame delle locuste in cerca dei siti adatti;

5. la restituzione e dimostrazione dei siti trovati dovrà avvenire entro le 24 ore dalla fine dei voli, in formato SF, sarà controllata a terra dai tecnici di Laore (validazione in campo).

B) Risultati attesi e modalità di verifica risultati attesi nel I Step:

a. Risultati attesi

a1. Restituzione poligoni dei siti di ovodeposizioni ed eventuale presenza del coleottero *Mylabris variabilis* (carte in Shapefiles), rilevati nell'intera area prevista per il giorno considerato, entro le 24 ore;

a2. Foto georeferenziate dei siti allegate ai poligoni di cui al punto 1. della popolazione acridica deponente e del coleottero *Mylabris variabilis*;

b. modalità di verifica risultati attesi

b1. Riscontro positivo della presenza di ooteche nei punti rilevati e della presenza del coleottero *Mylabris variabilis*, da parte dei tecnici Laore Preposti al controllo.

La mancata produzione della documentazione di cui ai punti **a.** e il riscontro negativo di cui al punto **b.** comporta la mancata attivazione del II Step.

C) Il step (da attivare solo se il I step dà i risultati attesi):

1. Monitoraggio con Droni, destinato oltre alla localizzazione della popolazione acridica in fase deponente eventuale presenza del coleottero *Mylabris variabilis*;

2. area da monitorare 370 ettari al giorno fino ad un totale di 4000 ettari (4000 ettari comprensivi dei 300 ettari del I step);

3. i monitoraggi devono essere eseguiti nelle ore più calde del giorno, ossia nelle ore di maggiore attività delle cavallette;

4. ogni giorno entro 24 ore dagli ultimi rilievi devono essere prodotte le carte in Shapefiles con indicazione dei siti di ovoposizione e di presenza del coleottero *Mylabris variabilis*;

L'esecutore del contratto è tenuto ad eseguire il servizio tempestivamente e nelle modalità sopra descritte.

Nell'esecuzione dei monitoraggi la ditta affidataria è tenuta a rispettare il Regolamento generale sulla protezione dei dati, **GDPR** (General Data Protection Regulation) approvato con Regolamento UE 2016/679.

Servizio Sviluppo e Sostenibilità delle attività Agricola

L'impresa dovrà garantire la continuità del servizio anche in caso di mancato funzionamento o impossibilità di utilizzo a causa di manutenzione o rottura dei Droni,

Ore di lavoro previste in media numero 8 (otto), in ogni caso gli orari saranno decisi giornalmente in funzione dell'andamento agrometeo.

Tutti gli operatori impiegati nell'esecuzione del servizio in parola devono rigorosamente essere dotati di dispositivi di protezione individuali e attrezzature che dovranno soddisfare tutti i requisiti previsti dalla vigente legislazione in materia di sicurezza sul lavoro.

Tutti i Droni utilizzati si intendono comprensivi di operatore esperto, di costi e oneri connessi per il tempo di effettivo impiego.

2.4 Ammontare dell'appalto e cronoprogramma.

L'ammontare presunto netto dell'appalto indicato nel bando di gara, per la natura del servizio, è da suddividersi in due step:

I Step:

Durata del servizio	Giorni	Costo servizio a ettaro al netto di IVA	Ettari al giorno previsti	Ettari totale I step	Periodo Inizio fase ovideposizione cavallette	Prezzo a base di gara I step
Momento ovoposizione del Dociostaurus e presenza del coleottero Mylabris variabilis. (Vincitore)	2	€ 20,00	150 ha	300 ettari	Maggio/giugno	€ 6.000,00
Momento ovoposizione del Dociostaurus e presenza del coleottero Mylabris variabilis (eventuale 2^ posizione)	2	€ 20,00	150 ha	300 ettari	Maggio/giugno	€ 6.000,00

II Step:

Durata del servizio	Giorni	Costo servizio a	Ettari al giorno previsti	Ettari totale II step	Periodo	Prezzo a base di gara II step
---------------------	--------	------------------	---------------------------	-----------------------	---------	-------------------------------

Servizio Sviluppo e Sostenibilità delle attività Agricola

		ettaro al netto di IVA			Inizio e fine fase ovideposizione cavallette	
Momento ovoposizione del Dociostaurus e presenza del coleottero Mylabris variabilis	18	€ 20,00	200 ha	3700 ettari	Maggio/giugno/luglio	€ 74.000,00
Costo totale IVA esclusa 86.000						

Importo totale previsto ai fini dell'appalto € 86.000 IVA esclusa, che comprende per il I step (per due eventuali ditte) € 12.000,00 Iva esclusa e in caso di esito positivo del I step, € 74.000 IVA esclusa per il II Step, entrambi da assoggettare al ribasso offerto in sede di gara per ettaro.

L'importo dell'appalto si intende remunerativo per tutto il servizio, oneri ed obblighi contrattuali previsti, comprende anche gli oneri di ammortamento delle attrezzature nonché le spese di manutenzione ordinarie e straordinarie, le spese generali, l'utile dell'appaltatore e di ogni onere conseguente all'adozione di tutte le misure di sicurezza e quant'altro necessario per l'espletamento del servizio.

Le prestazioni oggetto del presente appalto riguardano tutte le attività necessarie per il monitoraggio ed elaborazione dei dati ottenuti in shapefiles relativamente alle localizzazioni rilevate delle popolazioni acridiche con droni, a supporto dell'attività per la lotta antiacridica al fine di contenere i danni all'agricoltura e di prevenire il propagarsi della invasione delle cavallette negli anni che seguono, e della localizzazione del coleottero Mylabris variabilis le cui larve si nutrono delle uova di cavallette che consentono il controllo dell'invasione acridica.

Agli importi a base di gara degli Step sopra indicati verrà sottratta la percentuale di ribasso presentata dall'aggiudicatario per ettaro.

Il pagamento avverrà previa attestazione di regolare esecuzione del servizio di cui all'art. 11 del presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale, e della regolarità del Durc.

2.5 Stati di avanzamento servizio

Il pagamento degli acconti/saldi saranno erogati al termine del I step. Nel II step alla maturazione dell'importo minimo di € 25.000,00 più IVA, previa l'attestazione di regolare esecuzione del servizio di cui all'art. 11 del presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale, e della regolarità del Durc.

Art. 3

Modalità di esecuzione dell'affidamento

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del

Servizio Sviluppo e Sostenibilità delle attività Agricola

contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Art. 4 Documento di Valutazione Rischi (DVR)

La ditta esecutrice del contratto è tenuta a presentare il Documento di valutazione rischi attinente al tipo di servizio oggetto dell'appalto. Il DVR deve contenere una valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, anche in riferimento alle sostanze e preparati chimici impiegati e alla scelta delle attrezzature di lavoro. Lo stesso deve essere conforme al D. lgs n. 81/08.

Art. 5 Garanzia per l'esecuzione del contratto

A garanzia della corretta esecuzione del contratto, l'affidatario è tenuto a costituire ai sensi dell'art. 103 del Codice degli appalti, una cauzione pari al 10% del valore del contratto per tutta la durata dello stesso, il cui valore viene modificato, ai sensi del predetto articolo, qualora il ribasso sia superiore al 10%.

Art. 6 Luogo di esecuzione del servizio

Il servizio di cui trattasi deve essere reso nel territorio interessato dalla diffusione del fenomeno delle cavallette, in zona circoscritta che verrà definita dai tecnici Laore preposti alla lotta antiacridica.

Art. 7 Durata, Scadenza del contratto

La durata dell'appalto per ragioni di organizzazione dell'attività di lotta antiacridica e considerata la durata dell'emergenza cavallette è stabilita per il I step presumibilmente dal 20/05/2023 al 30/06/2023, e in caso di esito ritenuto positivo per il II Step presumibilmente dal 01/06/2023 al 31/07/2023.

Art. 8 Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal RUP e preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta.

Art. 9 Varianti introdotte dalla stazione appaltante

La stazione appaltante può introdurre variazioni al contratto, oltre che nelle ipotesi previste dall'art. 106 del Codice dei contratti, nei seguenti casi:

Servizio Sviluppo e Sostenibilità delle attività Agricola

- per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- per cause impreviste e imprevedibili, accertate dal responsabile del procedimento;
- per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei servizi o dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto;
- nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto.

Inoltre, l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale, non comportanti maggiori oneri per l'esecutore e che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante.

Art. 10

La sospensione dell'esecuzione del contratto. Il verbale di sospensione

Il RUP ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione potrà essere ordinata per:

- 1) cause di forza maggiore;
- 2) altre circostanze speciali che impediscano la esecuzione della prestazione.

Il RUP, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione. Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il RUP redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il RUP indica il nuovo termine ultimo di esecuzione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

Art. 11

L'attestazione di regolare esecuzione

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sostituire la verifica di conformità con l'attestazione di regolare esecuzione della fornitura emessa dal responsabile del procedimento.

L'attestazione di regolare esecuzione della fornitura è emessa non oltre 30 giorni dalla ultimazione dell'esecuzione e contiene i seguenti elementi:

- 1) gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi o dell'atto di affidamento;
- 2) l'indicazione dell'esecutore;

Servizio Sviluppo e Sostenibilità delle attività Agricola

- 3) il nominativo del responsabile del procedimento;
- 4) l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore;

Art. 12

Penali in caso di ritardo

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente Capitolato descrittivo e prestazionale e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla ditta appaltatrice delle penali, variabili a seconda della gravità del caso, da un minimo all'1 (uno) per mille del valore dell'intera fornitura del servizio ad un massimo dello 0,5% dell'intera fornitura del servizio. L'eventuale applicazione delle penali non esime la ditta appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei servizi forniti.

Il responsabile del procedimento, con nota indirizzata al dirigente propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del dirigente, avverso la quale la ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente la fornitura del servizio alla ditta appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

Art. 13

Risoluzione del contratto

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;

Servizio Sviluppo e Sostenibilità delle attività Agricola

- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente capitolato descrittivo e prestazionale;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi, per 60 giorni anche non consecutivi nel corso della durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del Contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Art. 14

Recesso

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite Pec. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto.

Art. 15

Fatturazione e Pagamenti

La fattura elettronica del servizio deve essere emessa previa l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto.

Il pagamento della fornitura del servizio sarà effettuato entro trenta (30) giorni dal ricevimento di regolare fattura elettronica, tramite piattaforma SDI, trasmessa al seguente codice univoco ufficio: **HJHHRM**.

Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale della ditta aggiudicataria.

Il termine di pagamento potrà essere sospeso dall'amministrazione qualora difficoltà tecniche, attribuibili alla

Servizio Sviluppo e Sostenibilità delle attività Agricola

piattaforma informatica degli enti previdenziali e non attribuibili all'amministrazione medesima, impediscano l'acquisizione del DURC.

I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale su un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva acceso presso banche o Poste Italiane S.p.A. A questo proposito, l'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante entro sette giorni dall'accensione, gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

Il pagamento verrà effettuato previo accertamento della regolarità del servizio. L'accertamento deve concludersi entro 30 giorni dalla esecuzione del servizio.

L'appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto.

Il codice C.I.G. e il CUP relativo al servizio di che trattasi, i cui estremi saranno comunicati dalla stazione appaltante, dovranno essere riportati obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dal fornitore in relazione al presente appalto.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Art. 16

Cessione del contratto

È vietata sotto qualsiasi forma la cessione del contratto.

Art. 17

Contratto

La stipula del contratto avverrà mediante sottoscrizione del documento di stipula del Mercato elettronico della pubblica amministrazione.

L'impresa contraente dovrà farsi carico delle spese relative all'assolvimento degli obblighi di pagamento del bollo.

Art. 18

Codice di comportamento

L'affidatario, con riferimento al servizio in oggetto, si impegna a osservare e far osservare ai propri dipendenti/collaboratori, per quanto compatibili, con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta

Servizio Sviluppo e Sostenibilità delle attività Agricola

previsti dal "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna" approvato con delibera N. 43/7 del 29 ottobre 2021.

A tal fine l'affidatario dovrà prendere visione del Codice di Comportamento disponibile nel sito www.sardegnaagricoltura.it al seguente link: <http://www.regione.sardegna.it/amministrazionetrasparente> - sezione disposizioni generali – atti generali, e inoltre, e dovrà portare a conoscenza il contenuto dello stesso agli eventuali dipendenti/collaboratori.

La violazione degli obblighi di cui al Codice di Comportamento costituisce motivo di risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'[art. 2, comma 3 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62](#).

Art. 19

Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.)

Il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs 50/2016 è il Direttore Marcello Onorato.

Art. 20

Trattamento dei dati personali.

Facendo riferimento all'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

a) titolare del trattamento è l'Agenzia **Laore Sardegna**, Via Caprera, Via Caprera, 8 - Cagliari - C.F. e P.IVA 03122560927 ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: PEC: protocollo.agenzia.laore@legalmail.it telefono +39 070 6026 – mail: laoresardegna@agenziaaore.it;

b) il Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) è Alessandro Inghilleri ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: pec: rpd@pec.regione.sardegna.it – mail: rpd@regione.sardegna.it – telefono: 070 606 5735

c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla procedura negoziata e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;

d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;

e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2 lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;

Laore

Agenzia regionale
pro s'isvilupu in agricultura
Agenzia regionale
per lo sviluppo in agricultura



REGIONE AUTÒNOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

Servizio Sviluppo e Sostenibilità delle attività Agricola

f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'Agenzia Laore Sardegna implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ad ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 e della legge n. 241/1990, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;

g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della privacy, avente sede in Piazza di Montecitorio n. 12, cap 00186, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

Il Direttore del Servizio
Marcello Onorato